



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA RISTRETTA DEL SERVIZIO DI
SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA**

E

ASSISTENZA DOMICILIARE PER MINORI

Importo sotto la soglia comunitaria

(categoria di servizio – Servizi sociali – n. rif. CPC: 93 – Allegato II B DLgs n. 163/2006).

CIG 03956569A6



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



INDICE

ART. 1 DISCIPLINA APPALTO.....	4
ART. 2 NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO.....	4
ART. 3 OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
ART. 4 SCELTA DEL CONTRAENTE.....	4
ART. 5 ATTI DI GARA.....	4
ART. 7 DURATA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	6
ART. 8 GARANZIE E CAUZIONE.....	6
ART. 9 CRITERI UTILIZZATI PER L'AGGIUDICAZIONE.....	7
DELLA FORNITURA.....	7
ART. 10 RISCHI E DANNI.....	9
ART. 11 STIPULA DEL CONTRATTO.....	9
ART. 12 MODALITA' DI PAGAMENTO.....	9
La Ditta appaltatrice dovrà presentare la fattura ogni mese, corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante dell'impresa appaltatrice in ordine alla quantità e qualità degli interventi resi ed alla regolare esecuzione del servizio, specificamente per ogni utente e per ogni operatore, e dalla quale risulti che sono stati adempiuti tutti gli obblighi previsti nel C.C.N.L. di categoria e dai contratti integrativi provinciali, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni sociali.	
9	
ART. 13 RESPONSABILITÀ DEL PROGETTO.....	9
ART. 14 RISERVATEZZA.....	9
ART. 15 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ.....	9
ART. 16 CONTROLLI.....	10
ART. 17 PENALI.....	10
ART. 18 RISOLUZIONE.....	10
ART. 19 ESECUZIONE IN DANNO.....	11
ART. 20 RESPONSABILITÀ CIVILE.....	11
ART. 21 ONERI CONTRATTUALI.....	11
ART. 22 FORO COMPETENTE.....	11



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



ART. 23 ALTRE INFORMAZIONI.....	11
Art. 24 TRATTAMENTO DEI DATI.....	11



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



ART. 1 DISCIPLINA APPALTO

Il presente Capitolato disciplina le modalità di esecuzione del servizio “**ASSISTENZA DOMICILIARE ALLA FAMIGLIA E ALLA GENITORIALITÀ DELL’AMBITO S6 E SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER MINORI**”.

ART. 2 NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO

L'esecuzione del servizio di che trattasi dovrà avvenire con l'osservanza di quanto precisato dalle vigenti norme in materia di appalto, dal bando di gara e dal presente capitolato speciale d'appalto.

ART. 3 OGGETTO DELL'APPALTO

L'Ambito S6 Comune capofila Capaccio, intende assicurare la realizzazione degli interventi/servizi “SERVIZIO DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA (ASSISTENZA DOMICILIARE ALLA FAMIGLIA E ALLA GENITORIALITÀ cod. nomenclatore Linee guida regionali – DGRC n. 1403 del 27/07/07: C6) e SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER MINORI DELL’AMBITO S6 (cod. nomenclatore Linee guida regionali – DGRC n. 1403 del 27/07/07: B11) che comprende un impegno stimabile in circa ore 5.950 (cinquemilanovecentocinquanta) e secondo le caratteristiche specificate nella relazione in appendice che forma parte integrante del presente capitolato.

ART. 4 SCELTA DEL CONTRAENTE.

L'affidamento avverrà mediante procedura ristretta (art. 55 D.Lgs. n. 163/2006, artt. 3 e 28, direttiva 2004/18 e art. 2 c. 34 della L.R. n. 03/2007) con il sistema dell’offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinata dall’art. 53, c.1, lett. a) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE, dall’art. 4, comma 2, del d.p.c.m. 31.3.2001, dagli artt. 81, c. 1 e 83 del D.Lgs. n. 163/2006, dall’art. 44 della L.R. n. 03/07, nonché dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2007 (G.U. n. 111 del 15/05/07) e dalla delibera regionale n. 1079\2002.

ART. 5 ATTI DI GARA.

Costituiscono atti di gara a disposizione dei concorrenti:

- Bando;
- Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;

Gli atti sono visionabili presso l’Ufficio di Piano del Piano Sociale di Zona S6 – Comune capofila Capaccio, via G. Leopardi, 91 – località Licinella – Capaccio (SA) e sul sito www.comune.capaccio.sa.it e sul sito www.pianosocialedizonas6.it.

ART. 6. ORGANISMI ED ENTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all’art. 34 del D.Lgs. n. 163/06, all’art. 24 della L.R. n. 03/07 e alla DGRC n. 1079/2002:

- a) gli imprenditori individuali;
- b) le società commerciali;
- c) gli organismi della cooperazione, di cui agli artt. da 2511 a 2545 c.c. e al Dlcp n. 1577/1947 e ss.mm.;
- d) le cooperative sociali, di cui alla legge 8/11/1991, n. 381;
- e) le piccole cooperative sociali, di cui alla legge 7/8/1997, n. 266;



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



- f) le ONLUS, di cui al D.L.vo n. 460 del 4/12/1997, al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 luglio 2003, n. 266, al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29/12/2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2004, e ss.mm.;
- g) le fondazioni e le associazioni, di cui agli artt. da 14 a 32 c.c.;
- h) le associazioni di promozione sociale, di cui alla legge 7/12/2000, n. 383;
- i) i consorzi di cooperative, di cui all'art. 27 e seguenti del Dlcp n. 1577/1947 e ss.mm. e all'art. 8 della legge n. 381/1991;
- j) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti, a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- k) i consorzi stabili con autonoma soggettività giuridica, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- l) i consorzi ordinari di concorrenti, di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- m) le associazioni temporanee d'impresa (A.T.I.), i raggruppamenti e i consorzi semplici privi di soggettività giuridica (artt. 2602 e ss. del c.c.);
- n) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del d. lgs. n. 240/91.

Non possono partecipare contemporaneamente alla gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Le organizzazioni di volontariato, ai sensi della L. 266/91, della Legge Regionale n. 9/93, della L. 328/00, del D.P.C.M. 30.03.01, del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali – D.P.R. 03.05.01 -, della D.G.R.C. 1079/02, sono valorizzate dal presente Capitolato per l'apporto che sono in grado di dare al sistema di interventi e servizi sociali su base territoriale.

A tal fine si riporta il testo del punto n. 3 della D.G.R.C. 1079/02: *“ai sensi della legge 266/91, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di esternalizzazione, ma piuttosto un affiancamento di rete, tale da postulare anche forme documentate di rimborso spese, escludendo contratti di appalto”.*

Le organizzazioni di volontariato, pertanto, non possono concorrere direttamente per la gestione del servizio previsto dal presente Capitolato.

Le stesse non potranno in alcun modo partecipare alla presente gara. Invece, potranno partecipare alla gestione del servizio affiancando il soggetto aggiudicatario, solo nella fase successiva all'aggiudicazione e alla stipula del relativo contratto.

I requisiti minimi di partecipazione, a pena di esclusione, sono:

- iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, per attività inerenti/similari al servizio oggetto del presente appalto, ovvero, se trattasi di soggetto di altro Stato membro non residente in Italia, gli estremi dell'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/06; iscrizione al Registro prefettizio e iscrizione all'Albo delle Cooperative ai sensi del Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle attività produttive o iscrizione ad altro Albo, richiesta per legge, a seconda della tipologia di soggetto partecipante;
- per le O.N.G. (Organizzazioni Non Governative) idoneità ai sensi della Legge n. 49 del 26.02.87.



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



Nel caso di mancato possesso dei detti requisiti la Commissione tecnica non ammetterà la ditta partecipante alla successiva fase della valutazione dell'offerta.

Nella gara potranno presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o che intendano farlo. Sia per le modalità di partecipazione sia per quelle di costituzione in caso di aggiudicazione si farà riferimento, in applicazione analogica, all'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni.

ART. 7 DURATA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente capitolato sarà affidato dalla data indicata nell'atto di aggiudicazione per mesi 10 (dieci), e comunque non oltre il 30 settembre 2010, salvo proroga.

Si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta, salvo proroga.

E' esclusa la possibilità di rinnovo tacito. La stazione appaltante, tuttavia, si riserva di avvalersi della possibilità di proroga, ovvero della facoltà prevista dall'art. 57, c. 5, lett. b) del D. Lgs. 163/06, dall'art. 31, comma 4, lett. b) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE e dall'art. 38, comma 5, lett. b) della L.R. n. 03/07.

L'impresa, in caso di proroga espressa da parte dell'amministrazione, è impegnata a garantire, anche dopo la scadenza dei termini di cui al comma 1 del presente articolo, la continuità dei servizi.

L'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che gli attuali criteri e presupposti legislativi, normativi o amministrativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, con particolare riferimento alle forme di finanziamento e alle modalità di gestione stabilite dalla Regione, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio/intervento stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni 60, senza che l'Aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare.

Il servizio dovrà essere svolto nei seguenti Comuni afferenti all'Ambito S6: Albanella, Aquara, Bellosguardo, Capaccio, Castel San Lorenzo, Castelcivita, Controne, Corleto Monforte, Felitto, Giungano, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Ottati, Piaggine, Roccadaspide, Roscigno, Sacco, Sant'Angelo a Fasanella, Trentinara, Valle dell'Angelo.

Le caratteristiche del Servizio sono specificate nella relazione in appendice.

ART. 8 GARANZIE E CAUZIONE.

A garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario è richiesta per la partecipazione alla gara la presentazione di una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa. Non sono ammesse polizze rilasciate da società finanziarie.

Tale cauzione è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto per l'aggiudicatario mentre ai non aggiudicatari la cauzione è restituita, in segno di svincolo, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

A garanzia della regolare esecuzione dei servizi sarà richiesta al soggetto aggiudicatario una garanzia pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione (dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006).

Tale garanzia, che sarà svincolata all'approvazione dell'attestato di regolare esecuzione, dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Non sono ammesse polizze rilasciate da società finanziarie.

N.B. In caso di **ATI o di Raggruppamenti o di Consorzio** semplice entrambi i documenti fideiussori dovranno essere rilasciati a favore della costituita A.T.I. o Raggruppamento o della costituenda A.T.I. o Raggruppamento, o a favore del Consorzio semplice, o comunque di tutte le imprese destinate a confluire nell'A.T.I. o nel Raggruppamento.

**ART. 9 CRITERI UTILIZZATI PER L'AGGIUDICAZIONE
DELLA FORNITURA**

La gara è aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95.

Il punteggio, per un totale di massimo 100 punti sarà assegnato in base ai seguenti criteri:

➤ **QUALITA' ECONOMICA (MAX 20 PUNTI)**

Offerta economica: Max 20 punti

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$X = \frac{B \times 20}{A} \text{ (punteggio max)}$$

dove:

A = Prezzo offerta da valutare

B = Prezzo offerta più bassa

X = Punteggio attribuito all'offerta

➤ **QUALITA' ORGANIZZATIVA (MAX 35 PUNTI)**

- 1) Presenza di sedi operative sul territorio di svolgimento del servizio (Ambito S6) risultanti da certificazione della CCIAA: **max 2 punti**
 - 1 sede: 1 punto
 - 2 o più sedi: 2 punti;
- 2) Capacità di contenimento del turn over degli operatori **max 3 punti**
 - n. 1 dipendente in servizio a tempo indeterminato: 1 punto
 - n. 2 dipendenti in servizio a tempo indeterminato: 2 punti
 - n. 3 e oltre dipendenti in servizio a tempo indeterminato: 3 punti
- 3) Dotazione strumentale **max 3 punti**
 - Dotazione di mezzi di trasporto: p. 1
 - Dotazione di apparecchiature informatiche: p. 1
 - Dotazione di call center: p. 1
- 4) Volume complessivo di attività dell'ultimo triennio per servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento, svolti per pubbliche amministrazioni, secondo il seguente scaglionamento: **max 14 punti**
 - 100,00% - 150,00 % importo base d'asta: punti 8
 - 150,01% - 200,00% importo base d'asta: punti 10



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



→ 200,01% - 300,00% importo base d'asta: punti 12

→ oltre 300,00% importo base d'asta: punti 14

5) Formazione, qualificazione ed esperienza di figure professionali aggiuntive a quelle previste per l'espletamento del servizio e inerenti al servizio, comprovate da curriculum vitae:

max punti 8

→ 1 figura: punti 2

→ 2 figure: punti 4

→ 3 figure: punti 6

→ 4 figure e oltre: punti 8

6) Capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali nell'ambito S6 negli ultimi tre anni, documentato da protocolli di intesa con almeno un ente pubblico siglati da almeno sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando:

→ da 1 a 3 protocolli: punti 3

→ da 4 a 6 protocolli: punti 4

→ oltre 6 protocolli: punti 5

➤ **QUALITA' DEL SERVIZIO (MAX 45 PUNTI)**

1) Esperienze e attività documentate, relative a servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento, espletate sul territorio del Calore salernitano - Alburni –Ambito S6 (valutazione in base al numero e alla durata):

max 20 punti

Durata:

→ Da 1 a 6 mesi: punti 2

→ da 6 mesi e un giorno a 2 anni: punti 4

→ da 2 anni e un giorno a 5 anni: punti 8

→ oltre 5 anni: punti 15

Numero di attività inerenti il servizio oggetto dell'appalto:

→ punti 0,5 per ogni attività fino a un massimo di punti 5.

2) Forme, modalità di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza (articolazione e dettaglio) :

→ Predisposizione di strumenti per il monitoraggio e la valutazione della qualità dei servizi oggetto della gara (chiarezza degli obiettivi della valutazione, equilibrio e coerenza degli indicatori): max 10 punti

→ Certificazione ISO della qualità dei servizi: max 3 punti

→ Altre modalità, criteri di valutazione e monitoraggio sperimentale per altri servizi similari (1 punto a modalità, criteri adottati): max 6 punti



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



3) Bilancio sociale

- Capacità di portare valore aggiuntivo a favore della Comunità locale (documentata attraverso la presentazione del bilancio sociale debitamente approvato dagli organi societari competenti): 2 punti assegnati per ogni annualità; max 6 punti

ART. 10 RISCHI E DANNI.

Sono a carico dell'aggiudicatario i rischi di perdite e di danni degli atti afferenti il servizio.

ART. 11 STIPULA DEL CONTRATTO.

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta con determinazione del Responsabile del servizio.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, la ditta aggiudicataria sarà invitata a produrre entro breve termine la necessaria documentazione ritenuta necessaria ed opportuna per il perfezionamento degli obblighi contrattuali e per la verifica della veridicità di quanto autocertificato al momento della presentazione dell'offerta.

La ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine stabilito dall'Amministrazione con la lettera di notifica dell'aggiudicazione.

Faranno parte integrante del contratto il presente capitolato ed il progetto-offerta presentato dall'Aggiudicataria.

ART. 12 MODALITA' DI PAGAMENTO.

La Ditta appaltatrice dovrà presentare la fattura ogni mese, corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante dell'impresa appaltatrice in ordine alla quantità e qualità degli interventi resi ed alla regolare esecuzione del servizio, specificamente per ogni utente e per ogni operatore, e dalla quale risulti che sono stati adempiuti tutti gli obblighi previsti nel C.C.N.L. di categoria e dai contratti integrativi provinciali, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni sociali.

Il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni dal ricevimento della fattura con apposito provvedimento del Responsabile del Servizio.

ART. 13 RESPONSABILITÀ DEL PROGETTO.

L'Aggiudicatario è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, dell'esecuzione all'appalto, nonché delle attività amministrative necessarie al corretto adempimento degli obblighi contrattuali.

ART. 14 RISERVATEZZA.

L'Aggiudicataria si obbliga a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui venga a conoscenza in forza del presente impegno. L'Aggiudicataria si obbliga, altresì, a rispettare quanto previsto dalla legge 675/96 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

ART. 15 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ.

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



Inoltre, si obbliga a sollevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa essere intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi.

L'Aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti relative alla realizzazione del servizio, nonché alla tutela infortunistica del personale addetto ai lavori di cui all'appalto.

E' fatto carico all'Aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi sulle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

E' fatto divieto all'Aggiudicataria di partecipare, in forma diretta e/o indiretta, alle misure oggetto del bando, ovvero di creare conflitti d'interesse nello svolgimento delle attività di cui al presente bando.

E' fatto obbligo all'Aggiudicataria di trasmettere una relazione mensile sulle attività evidenziando:

- i percorsi individualizzati e gli obiettivi conseguiti dagli utenti;
- la soddisfazione dei criteri previsti dagli indicatori di progetto di cui alla relazione tecnica allegata al capitolato;
- la tipologia di contratti lavorativi applicati agli operatori coinvolti nelle attività.

ART. 16 CONTROLLI.

Il comune di Capaccio - Capofila Ambito S6 - si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestatato dall'Aggiudicataria.

Nel caso di inadempienze e/o inefficienza dei servizi offerti, l'Amministrazione intimerà all'Aggiudicataria, a mezzo raccomandata A.R., di adempiere quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine di 30 gg., sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

Nel caso che l'Aggiudicataria non dovesse provvedere entro tale termine, sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto di cui al successivo art. 17.

ART. 17 PENALI.

In caso di ritardato espletamento del servizio rispetto ai tempi indicati nell'offerta e/o di sospensione del servizio, l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 516,45 per ogni giorno di calendario di ritardo fino ad un massimo di Euro 5.164,56 oltre il quale l'Amministrazione si riserva di avvalersi della cauzione e di avviare le procedure per la rescissione del contratto.

ART. 18 RISOLUZIONE.

Il rapporto contrattuale viene risolto "ipso iure" nei seguenti casi:

- sospensione della prestazione per fatto dell'aggiudicataria;
- fallimento dell'impresa aggiudicataria;
- inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile;
- il venir meno dei requisiti di cui all'art. 12 del D. L.gs. 157/95, come sostituito dall'art. 10 del D.L.gs. 65/2000.

La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.

- 10 -

UFFICIO DI PIANO

Via Giacomo Leopardi, 91 – loc. Licinella - 84047 Capaccio (SA) – Telefax 0828 811637



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



ART. 19 ESECUZIONE IN DANNO.

In caso di risoluzione, revoca o di grave inadempienza dell'Aggiudicataria entro il primo mese dall'aggiudicazione, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare al soggetto classificatosi al secondo posto in graduatoria la realizzazione di quanto oggetto dell'appalto con addebito della differenza a carico della impresa stessa. L'affidamento, può avvenire per trattativa privata oltre il mese dall'aggiudicazione, entro i limiti prescritti, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto. L'affidamento a terzi viene notificato al soggetto aggiudicatario inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.

Al soggetto aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto, prelevandole da eventuali crediti dell'impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il soggetto dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 20 RESPONSABILITÀ CIVILE

Il soggetto aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso aggiudicatario quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad esso riferibili.

ART. 21 ONERI CONTRATTUALI.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere giovanti sulla prestazione del servizio.

ART. 22 FORO COMPETENTE.

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativamente all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del contratto sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Salerno.

ART. 23 ALTRE INFORMAZIONI.

Le offerte dovranno pervenire in plico chiuso, contenente la dichiarazione di aver preso visione e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del CC., le clausole contenute nel presente documento.

Art. 24 TRATTAMENTO DEI DATI.

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. I dati personali e/o societari raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento di gara.

Il titolare del trattamento sarà l'Ufficio di Piano del Piano Sociale di Zona S6 del Comune di Capaccio capofila Ambito S6, nei cui confronti il soggetto interessato potrà far valere i diritti previsti dal D.Lgs 196/03.

Capaccio, li 01/12/2009.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Ambito S6

f.to *Avv. Rosa Egidio Masullo*

- 11 -

UFFICIO DI PIANO

Via Giacomo Leopardi, 91 – loc. Licinella - 84047 Capaccio (SA) – Telefax 0828 811637



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)

